

Cultura & Tempo libero

A novembre
«Era d'ottobre»
Paolo Mieli
al Palazzo

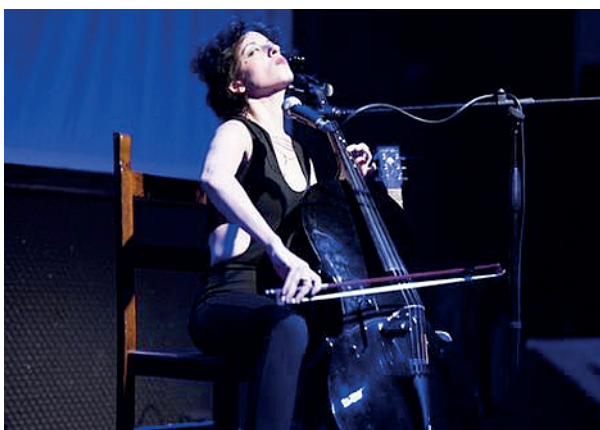
Paolo Mieli porta la grande storia del Novecento al teatro Palazzo di Bari domenica 5 novembre (alle 18). In *Era d'Ottobre*, spettacolo concepito in occasione del centesimo anniversario della Rivoluzione russa, lo storico e giornalista racconterà la storia del comunismo, attraverso ritratti di figure chiave, da Lenin a Mao, da Castro a Che Guevara arricchito da video e immagini



di repertorio, che non traslascia il rigore della ricostruzione storica. Un racconto che sul palco prende le mosse dal filmato dei funerali di Togliatti e da alcune sequenze tratte dal film del 1928 *Ottobre* di Sergej Eizenštejn per concludersi con la stagione riformatrice di Michail Gorbaciov e con il crollo del muro di Berlino. Info: 080/97.53.364

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTAGONISTI



A sinistra Jeff Mills, «l'inventore della Techno»
Al centro la musicista e attrice Beba Winig
a destra il duo Hacke - De Picciotto

Time Zones, la tentazione dell'«altra» musica

di **Dario Fasano**

Dietro ogni faccia c'è una storia. Ogni persona è una storia. Il musicista di colore che pigia con forza, sapienza e rabbia le corde di una chitarra, nell'immagine che accompagnerà quest'anno lo svolgersi di Time Zones, ne ha da rac-

Le scelte

Il cartellone privilegia i giovani, le artiste e i generi «respinti dal mainstream»

contare. Il direttore artistico Gianluigi Trevisi e i suoi collaboratori hanno scelto un quadro del pittore veronese Nicola Verlatto come immagine simbolo della rassegna musicale giunta all'edizione numero 32. Time Zones, «sulla via delle musiche possibili» è in programma tra ottobre e novembre in alcuni locali baresi e della provincia «e sarà caratterizzata dalla presenza femminile – ha detto Trevisi – dalla quale oggi proviene gran parte delle cose più interessanti». E' il caso di Beba Winig, al secolo Virginia Quaranta, tarantina di nascita, attrice, polistrumenti-

Gli altri

● Anteprima sarà **Time Zones Off**, l'appuntamento dedicato alla musica indipendente e alle nuove realtà. Dal 13 al 15 ottobre, al Pellicano si esibiranno i Turukù, i Rumori Di Scena, e Peekaboom

● La Compagnia Diaghilev presenterà il trittico di Literature & Le Direzioni Del Racconto dal 7 al 9 novembre alla Vallisa con la guida di Paolo Panaro

Esperimenti e contemporaneità La rassegna musicale barese dal 13 ottobre all'11 novembre

sta, pluripremiata (Cannes, Nastro d'argento a Taormina) per la colonna sonora del film *Varicella* di Fulvio Risuleo. Suonerà all'Eremo Club di Molfetta il 28 ottobre. Oppure dell'americana Danielle De Picciotto, che il 21 all'Eremo, insieme al marito Alexander Hacke, metterà su uno spettacolo ispirato al cinema, alla musica e alle arti figurative. A Time Zones presenteranno l'album *Perseverantia*. Mary Ocher, cantautrice russa trapiantata in Israele, proporrà il 28 ottobre (sempre all'Eremo) la sua musica fatta da chitarra, synth e vocalizzi. Così come le due artiste provenienti dall'Est: la violoncellista polacca Resina (Karolina Rec) e la violinista estone Maarja Nuut (entrambe suoneranno al Royal, rispettivamente il primo e il 3 novembre).

Time Zones comincia venerdì 20 ottobre all'Anche Cinema Royal con due formazioni: i tedeschi «Saroos», pro-



Il direttore
Gianluigi Trevisi, 62 anni, nato a Lucera, è l'anima di Time Zone, rassegna musicale giunta alla 32ma edizione

getto tra elettronica e post-rock, e il sassofonista Jon Gibson. Sul palco con lui ci sarà il compositore e performer Britton Powell.

Ma il vero punto di forza di questo cartellone per nulla pop (non lo è mai stato e non vuole esserlo) è Jeff Mills. Nato a Detroit nel 1963, è il prototipo dell'artista contemporaneo. Guai a chiamarlo deejay. Ricerca, sperimenta, contamina la musica da club con quella classica. Il risultato è una techno intellettuale non solo da ballare, ma anche da ascoltare. Ha composto la versione techno di *Metropolis*, girato nel 1927 da Fritz Lang. Lui stesso è stato oggetto di un avveniristico film in bianco e nero, *Man from tomorrow*, della videomaker Jacqueline Caux. Il 27 ottobre, nell'auditorium Showville, sonorerà dal vivo *The trip*, un film di fantascienza che attraversa un arco di tempo che va dagli anni '20 ai giorni nostri.

A Lecce

All'Apollo Enza Pagliara e la pizzica

Secondo appuntamento oggi in cartellone della Stagione d'Autunno dell'Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento (Oles). Stasera alle 20.45 sul palco del Teatro Apollo di Lecce salirà Enza Pagliara, voce storica della «Notte della Taranta» e il percussionista Luigi Morleo, di cui sarà eseguita la Suite Salentina per voce, percussioni e orchestra, brano ispirato alla tradizione popolare della pizzica rivisitato in veste sinfonica. Percussionista e compositore, Morleo, di origine mesagne, è da sempre attento agli incontri tra culture diverse. La direzione artistica è di Gandomenico Vaccari e il coordinamento di Maurilio Manca. Replica sabato 7 ottobre a San Vito dei Normanni, ore 20.30, Laboratorio Urbano ExFadda. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Un rapporto con il cinema che va consolidandosi nel tempo a partire dal 1990 quando Ennio Morricone, al Petruzzelli, alla testa dell'allora orchestra della Provincia di Bari, diresse le sue musiche da film, da *Novecento*, a *C'era una volta in America*, fino a *I Promessi Sposi*. «Spero che a Morricone venga data la cittadinanza onoraria di Bari - ha proposto Trevisi - perché è venuto a suonare qui quando nessuno gli dava credibilità».

La chiusura sarà affidata a «DJLag», riconosciuto come il principale pioniere della *Gqom*. Dietro queste quattro lettere si nasconde un genere musicale che, nelle sue sonorità massicce e rabbiose, manda in estasi i duri e puri della club culture sudafricana e londinese.

Ancora una volta Bari si propone come città con molte aperture verso le cosiddette «musiche altre». Al Jazz contemporaneo, ormai saldamente congiunto alla città grazie ai talenti di genere espressi in questi anni, e a quei possibili suoni che ne sono imparentati o che, comunque, vengono da «civiltà» sonore diverse dalla nostra. «La parola d'ordine che ci accompagna - ha concluso Trevisi - è sperimentare». Info: www.timezones.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domenica la seconda edizione al Petruzzelli

Ulisse e la libertà Al via le Lezioni di storia

Con la docente Eva Cantarella (nella foto) che parlerà sul tema *La libertà. Ulisse e i suoi compagni* si inaugura domenica nel teatro Petruzzelli, la seconda edizione delle *Lezioni di storia* il cui tema quest'anno è il Viaggio. Dopo il successo della scorsa stagione, i 950 abbonamenti disponibili sono stati letteralmente «bruciati» in una sola settimana di prevendita. La domenica mattina, fino al 17 dicembre, verranno ripercorsi i grandi viaggi che hanno segnato il corso della storia collettiva e personale o che han-



no prodotto uno scambio culturale tra popolazioni diverse e ampliato lo spazio del mondo conosciuto. Anche quest'anno tutte le lezioni saranno introdotte dalla giornalista Annamaria Minunno.

L'Odissea è il primo racconto di viaggio della letteratura occidentale. «Ma è davvero un racconto di viaggio, quello di Ulisse? - si spiega in una nota degli organizzatori - È possibile, ha senso cercare di ricostruire una geografia dei luoghi omerici? Il viaggio verso Itaca non è, piuttosto, la metafora di un percorso durante il quale il suo protagonista, per quanto forte sia la volontà divina, sente, se vuole, di poter scegliere la sua strada?».

Il ciclo *Lezioni di Storia - Il Viaggio*, ideato dagli Editori Laterza, è organizzato in collaborazione con la Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con il patrocinio del Comune di Bari - Assessorato alle Culture, e della Regione Puglia, Assessorato all'Industria Turistica e Culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentata la stagione dell'Accademia dedicata ai giovani talenti

Stagione dei Cameristi concerti a domicilio

Con 12 appuntamenti dedicati al repertorio cameristico torna quest'anno la stagione dell'Accademia dei Cameristi, l'associazione diretta dalla pianista e docente di conservatorio Mariarita Alfino, che da vent'anni si dedica alla promozione dei giovani talenti musicali italiani e stranieri. Il cartellone è stato presentato ieri dalla stessa Alfino e dell'assessore alle Culture del Comune di Bari, Silvio Maselli.

Quest'ultimo, ricordando che le città non «sono belle per i loro monumenti, ma so-



no i cittadini a renderle tali» e che «così come nascono possono anche morire», ha invitato a sostenere iniziative di questo tipo dietro le quali ci sono «persone che si sono assunte l'onere di far crescere i talenti

e che sono sempre sulla frontiera più avanzata, quella della ricerca».

Otto appuntamenti - è stato detto - sono in programma il lunedì sera a Bari, nell'Auditorium Vallisa, con replica il martedì nel Teatro Sociale di Fasano, mentre quattro sono in programma la domenica mattina alle ore 11 sempre nella Vallisa di Bari con la possibilità, sottoscrivendo un abbonamento speciale, di replicare un concerto nella propria abitazione. Alcuni dei concerti saranno replicati all'estero. Il repertorio spazia dal Settecento ai giorni nostri con particolare attenzione a brani eseguiti con la viola, il violino e il violoncello accompagnati dai pianoforte. Si parte il 6 novembre con Schubert, Sollima, Casella e Mendelssohn.

© RIPRODUZIONE RISERVATA